



Nuove Regole Per Le Transazioni Online In Cina

Il 1 ° maggio 2021 sono entrate in vigore le Misure per la supervisione e l'amministrazione delle transazioni online ("Misure"), al fine di regolamentare le attività relative a transazioni online, mantenere l'ordine delle transazioni online, proteggere i diritti e gli interessi legittimi di tutte le parti coinvolte e promuovere lo sviluppo sostenibile e sano dell'economia digitale.

Come menzionato nelle Misure, con transazioni online ci si riferisce alle attività commerciali che comportano la vendita di merci o la fornitura di servizi attraverso reti come Internet. Inoltre, sono considerate transazioni online anche le attività commerciali che comportano la vendita di merci o la fornitura di servizi in attività di reti di informazione come il social networking e il live streaming.

Protezione Delle Informazioni Personali

Nel 2013, la Legge sulla protezione dei diritti e degli interessi dei consumatori ha stabilito che i consumatori, quando acquistano o utilizzano beni o ricevono servizi, hanno diritto alla protezione delle proprie informazioni personali. In base alle attuali Misure, la protezione delle informazioni personali dei consumatori è più dettagliata.

Ogni operatore di transazioni online che raccoglie o utilizza informazioni personali dei consumatori, deve seguire i principi di legalità, legittimità e necessità, indicare espressamente lo scopo, le modalità e l'ambito della raccolta o dell'uso delle informazioni e ottenere il consenso dei consumatori, oltre a pubblicare le regole di raccolta e utilizzo in conformità con leggi, regolamenti e accordi bilaterali.

Inoltre, gli operatori di transazioni online non sono autorizzati a imporre direttamente o in forma dissimulata alcun consumatore ad accettare la raccolta o l'uso di informazioni non direttamente correlate alle attività aziendali mediante autorizzazione generale una tantum, autorizzazione predefinita, autorizzazione aggregata, cessazione di installazione e utilizzo, ecc. Se gli operatori della transazione desiderano raccogliere o utilizzare informazioni sensibili come caratteristiche biologiche personali, cure mediche e sanitarie, conto finanziario e posizione personale, devono ottenere il consenso dei consumatori volta per volta.

Operatore Di Piattaforma

Le Misure prevedono che gli operatori della piattaforma in cui avvengono transazioni online si assumano alcuni obblighi. Ogni operatore della piattaforma deve creare un sistema di ispezione e monitoraggio per gli operatori attivi sulla piattaforma e le informazioni sui prodotti o sui servizi. Qualora qualsiasi informazione su merce o servizio nella piattaforma sia contraria ai sensi di leggi, regolamenti o norme sulla regolamentazione del mercato, danneggia gli interessi statali e gli interessi pubblici, o sia contraria all'ordine pubblico e al buon costume, dovrà adottare le misure di rimozione necessarie, tenere i relativi registri e informare le autorità competenti.

Gli operatori della piattaforma potranno sanzionare gli operatori della transazione con mezzi quali avvertimento, sospensione o risoluzione per violazione delle regole da parte degli operatori della transazione. Inoltre, potranno anche rendere pubblica tale punizione e specificare il nome del negozio degli operatori della transazione, la cattiva condotta, la sanzione, ecc.

Per garantire la concorrenza leale tra i diversi operatori di piattaforma, le Misure vietano inoltre agli operatori di piattaforma di limitare in modo irragionevole la transazione, il prezzo della transazione, la parte della transazione, ecc. e interferire con la gestione indipendente degli operatori delle transazioni. La tipica condotta di concorrenza sleale può includere: 1) proibire o limitare agli operatori di transazioni lo svolgimento di attività commerciali su più piattaforme sotto selezione indipendente mediante la riduzione del diritto di ricerca, la rimozione di merci, la restrizione dell'attività, il blocco del negozio o l'aumento del costo del servizio, ecc., o limitandoli a svolgere attività commerciali solo su piattaforme specifiche con mezzi impropri; 2) vietare o limitare gli operatori delle transazioni dalla selezione indipendente della consegna espressa e della logistica, nonché altri fornitori di servizi di supporto alle transazioni.

Le Misure, redatte con le caratteristiche delle transazioni di rete nell'era digitale, hanno dettagliato gli obblighi dei vari soggetti delle transazioni di rete elencati nella Legge sul commercio elettronico. Dal punto di vista della conformità aziendale, le imprese di e-commerce, inclusi sia gli operatori della piattaforma che gli operatori delle transazioni, devono analizzare tempestivamente se il proprio sistema di conformità interno, le regole delle transazioni, i termini per l'utente e altri aspetti sono conformi alle disposizioni delle Misure e adeguatamente aggiornate.

.....
Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura

legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.contr@ice.it oppure visitate il sito web <http://accessoalmercato.ice.it/>.



New Rules For Online Transactions In China

On May 1st, 2021, Measures for the Supervision and Administration of Online Transactions (“Measures”) came into effect, with a view to regulating online transaction activities, maintaining the order of online transactions, protecting the legitimate rights and interests of all parties to online transactions, and promoting the sustainable and healthy development of the digital economy.

As mentioned within the Measures, online transactions include business activities involving the sale of commodities or provision of services through information networks such as the Internet. In addition, business activities involving the sale of commodities or provision of services in information network activities such as on social networking sites and via live streaming are also to be considered as online transactions.

Protection of Personal Information

In 2013, the Law on the Protection of Consumer Rights and Interests stipulated that consumers are, while purchasing or using goods or receiving services, entitled to the protection of their personal information. Under the current Measures, the protection of consumers’ personal information have become increasingly more detailed.

For each online transaction operator, when they are collecting or using consumers’ personal information, they shall follow the principles of legality, legitimacy and necessity, expressly indicate information collection or use purpose, its manner and scope, and obtain the consent of consumers, while disclosing the collection and usage rules without violating laws, regulations or any bilateral agreements.

In addition, the online transaction operators are not allowed to directly or indirectly force any consumer to agree to the collection or use of information not directly related to business activities by means of a one-off general authorization, default authorization, bundled authorization, cessation of installation and use, etc. If the transaction operators want to collect or use sensitive information such as personal biological characteristics, medical and healthcare, financial account/s and personal whereabouts, they need to obtain the consumers’ consent on an item-by-item basis.

Platform Operator

The Measures regulates online transaction platform operators to bear certain obligations. as each online transaction platform operator shall establish an inspection and monitoring system for platform-based operators and commodity or service information released thereby; and where any commodity or service information in the platform violates laws, regulations or rules on market regulation, damages state interests and public interests, or goes against public order and good customs as identified, it shall take necessary disposal measures, keep relevant records, and inform the competent authorities.

If the platform operators punish the transaction operators by means such as a warning, suspension or termination for transaction operators' violation of rules, the platform operators shall publicize such punishment and specify the transaction operators' store name, misconduct, punishment, etc.

To ensure the fair competition among different platform operators, the Measures also forbids platform operators from unreasonably restricting transactions, transaction prices, transaction parties, etc. and interfering with transaction operators' independent management. Unfair competition behavior may include: 1) prohibiting or restricting transaction operators from carrying out business activities on multiple platforms under independent selection by means of search right reduction, removal of commodities, business restriction, store blocking or service charge increase, etc., or restricting them to carrying out business activities only on specific platforms by improper means; 2) prohibiting or restricting transaction operators from independently selecting express delivery and logistics as well as other transaction support service providers.

The Measures, incorporated with the characteristics of network transactions in the digital era, has detailed the obligations of various subjects of network transactions listed in the E-Commerce Law. From the perspective of enterprise compliance, e-commerce enterprises, including both platform operators and transaction operators, shall timely analyze whether their internal compliance system, transaction rules, user terms and other aspects conform to the provisions of the Measures and make corresponding adjustments if required.

.....
This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.contr@ice.it or visit the website <http://accessoalmercato.ice.it/>.



La Cina Implementa Le Politiche Agevolate Sull'imposta Sul Reddito Per Le Piccole E Micro Imprese

Al fine di sostenere ulteriormente lo sviluppo delle piccole e micro imprese e degli imprenditori individuali, la Cina ha implementato ulteriori politiche preferenziali di imposta sul reddito su misura per loro. Il periodo di attuazione di queste nuove politiche va dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2022.

Per la parte del reddito imponibile annuale delle piccole e micro imprese che non supera 1 milione di RMB, le autorità hanno annunciato che il reddito imponibile sarà ridotto della metà, dal 25% al 12,5%, e l'imposta sul reddito delle società (CIT) è stata ridotta al 20%. Quindi, grazie alle nuove misure, l'aliquota CIT effettiva per queste imprese sarà del 2,5% ($=12,5\% \times 20\%$).

Per le piccole e micro imprese il cui reddito annuo imponibile supera 1 milione di RMB ma è inferiore a 3 milioni di RMB, l'aliquota CIT del 20% viene applicata sul 50% del loro reddito imponibile. Pertanto, l'aliquota CIT effettiva è applicata al 10% ($=50\% \times 20\%$).

Inoltre, se la parte del reddito imponibile annuale degli imprenditori individuali non supera 1 milione di RMB, sulla base delle politiche agevolate esistenti, viene applicata una riduzione del 50% dell'imposta sul reddito individuale (IIT).

Le suddette piccole e redditizie imprese devono essere impegnate in industrie che non sono soggette a restrizioni o divieti da parte dello stato e devono anche soddisfare tre condizioni: reddito annuo imponibile non superiore a 3 milioni di RMB, numero di dipendenti non superiore a 300 e patrimonio totale non superiore a 50 milioni di RMB.

La Cina continua a sostenere le sue piccole imprese per facilitare la forte crescita economica e proteggere le imprese più vulnerabili dagli effetti negativi della pandemia Covid-19 e dalle perturbazioni economiche globali. Dall'anno scorso il paese ha adottato una serie di politiche per sostenere le sue micro, piccole e medie imprese allentando diverse normative fiscali.

.....
Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle

questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.contr@ice.it oppure visitate il sito web <http://accessoalmercato.ice.it/>.



China Expands Preferential Income Tax Policies For Small And Micro Enterprises

In order to further support the development of small and micro enterprises and individual entrepreneurs, China has implemented additional preferential income tax policies specifically tailored for such investors with the implementation period of these new policies from January 1st, 2021 to December 31st, 2022.

For the annual taxable income of small and micro enterprises not exceeding RMB 1 million, the authorities have announced that the taxable income can be reduced by half from 25% to 12.5%, and the corporate income tax (CIT) is set at a rate of 20%. Thus, with the newest policy in place the effective CIT rate for these enterprises will be 2.5% (=12.5% x 20%).

For small and micro enterprises whose annual taxable income amount exceeds RMB 1 million but is less than RMB 3 million, a CIT rate of 20% shall be applied on 50% of their taxable income amount. Therefore, the effective CIT rate is levied at 10% (=50% x 20%).

Additionally, if the annual taxable income of individual entrepreneurs does not exceed RMB 1 million, on the basis of the existing preferential policies, a 50% reduction in individual income tax (IIT) shall be applied.

It is important to note that the above-mentioned small and profitable enterprises shall be engaged in industries that are not restricted or prohibited by the state and shall also meet the three following conditions: annual taxable income not exceeding RMB 3 million, the number of employees shall not exceed 300, and total assets shall not exceed RMB 50 million.

China continues to support its small businesses in order to facilitate strong economic growth and shield the most vulnerable businesses from any negative effects of the Covid-19 pandemic as well as other global economic disturbances. Since last year, the country has accommodated a number of policies to support its micro, small, and medium enterprises by relaxing certain taxation rules.

.....
This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives.

For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.contr@ice.it or visit the website <http://accessoalmercato.ice.it/>.



L'esplosione Degli SHIB Coin: La Regolamentazione Cinese Delle Criptovalute

Dopo Bitcoin e Doge Coin, SHIB Coin è improvvisamente esplosa in popolarità, arrivando addirittura al secondo posto della classifica delle valute più discusse all'interno dei forums. SHIB Coin, nota anche come criptovaluta Shiba Inu, è stata sviluppata nell'agosto 2020. È una "valuta copia" come le precedenti valute DOGE, ELON e AKITA, considerate un esperimento per la creazione di una comunità spontanea decentralizzata.

Ovviamente, l'esplosione di SHIB Coin non può essere separata dal ruolo KOL di Elon Musk su Twitter. Il 7 maggio, il direttore di Tesla, Hiromichi Mizuno, ha dichiarato su Twitter che "Non è un problema se gli investitori vogliono scambiare monete Shiba a breve termine ma non pensano nemmeno di fare lo stesso con i cani Shiba". Musk ha risposto immediatamente: "Cercasi cucciolo di Shiba!" Dopo la condivisione del tweet, il prezzo unitario di SHIB Coin è salito alle stelle al 1400% rispetto al prezzo unitario precedente nei tre giorni successivi, più di 200.000 volte rispetto al prezzo di emissione. Anche molti investitori in Cina hanno preso parte alla speculazione sulla valuta virtuale, ma in seguito agli eventi che hanno portato all'esplosione degli SHIB Coin, l'orientamento normativo della Cina nei confronti delle criptovalute non può essere ignorato.

Definizione di una criptovaluta

La criptovaluta, nota anche come "Token", è stata inventata per la prima volta da "Satoshi Nakamoto" con il titolo Bitcoin. Utilizzando la tecnologia blockchain come tecnologia di base, è possibile creare un sistema di contabilità decentralizzato in cui ogni utente può tenere un registro di ogni transazione effettuata dalla creazione della criptovaluta sul proprio computer. Il registro è conservato da ogni utente in modo equo e aperto e non può essere manomesso o confiscato. Sebbene definito come una "valuta copia", SHIB Coin è stato inventato sulla base della tecnologia blockchain, la stessa del Bitcoin, quindi appartiene anch'essa alla categoria delle Criptovalute.

Le diverse proprietà di una criptovaluta sono generalmente definite in tre categorie diverse: (a) una merce virtuale; (b) una valuta virtuale; e (c) titoli al portatore. In tutto il mondo, solo una manciata di paesi ha approvato la definizione di valuta virtuale (fra i quali, Germania, New York) e titoli (ad esempio, Singapore, Svizzera). Tuttavia, la Cina, come la maggior parte degli altri paesi, ha approvato solamente la definizione di merce virtuale. Il 3 dicembre 2013, la

Banca Popolare Cinese ("PBC") oltre ad altri 4 ministeri e commissioni, hanno emesso congiuntamente la Circolare sulla Prevenzione dei Rischi da Bitcoin (la "Circolare"), affermando che i Bitcoin non sono emessi dall'Autorità per la valuta nazionale e quindi non sono soggette ad azione di risarcimento ed esecuzione legale. Pertanto, Bitcoin non è stata considerata come una vera e propria valuta, ma può essere utilizzata come "merce virtuale". Poiché il mercato Cinese delle valute virtuali non era maturo all'epoca, i documenti a quel tempo utilizzavano principalmente il termine "Bitcoin" per riferirsi a una criptovaluta.

Disciplina Cinese sulle criptovalute

Le criptovalute hanno le caratteristiche di "T + 0" (libere di acquistare e vendere lo stesso giorno), trading ininterrotto di 24 ore, nessun limite superiore e inferiore, emissione incontrollata, anonimato, ecc. pertanto, hanno iniziato a crescere esponenzialmente in entrambi i mercati primari e secondari.

In primo luogo, per quanto riguarda la tecnologia blockchain, come tecnologia e infrastruttura alla base delle criptovalute, si può dire che la Cina non ha imposto troppe restrizioni al suo sviluppo. Il 10 gennaio 2019, l'Internet Information Office statale ha diffuso le Disposizioni amministrative sui servizi di informazione sulla catena di blocchi (il "Regolamento"), che stabilisce principalmente gli obblighi degli utenti dei servizi di informazione di Blockchain in merito alla registrazione, all'archiviazione e alla valutazione della sicurezza del nome reale. Il 24 dicembre 2019, la Borsa di Shenzhen ha rilasciato l'"Indice Blockchain 50" per rispecchiare le prestazioni delle società legate al settore blockchain, aiutando efficacemente a investire in titoli blockchain. Tuttavia, quando si parla di criptovalute, la posizione normativa della Cina è chiaramente molto più rigorosa. La Circolare proibisce esplicitamente alle istituzioni finanziarie e agli istituti di pagamento di impegnarsi in attività legate a Bitcoin e richiede alle filiali PBC di proteggersi da possibili rischi di riciclaggio di denaro derivanti da Bitcoin.

Inoltre, poiché un "white paper" auto-rilasciato è sufficiente per l'approvazione ed evitare il controllo normativo, sempre più progetti blockchain conducono Initial Crypto-Token Offer ("ICO") nel mercato primario, la maggior parte dei quali non ha un valore reale ma sono usati per denaro speculativo. In risposta a questo disordine del mercato, il 13 settembre 2017 PBC e altri 6 ministeri e commissioni hanno promulgato l'Annuncio sulla prevenzione dell'offerta iniziale di cripto-token ("L'Annuncio"), che definisce il finanziamento mediante l'emissione di criptovaluta come raccolta di fondi illegale e proibisce varie organizzazioni, individui, piattaforme di trading per la raccolta di fondi, istituzioni finanziarie e istituti di pagamento non bancari dall'impegnarsi in qualsiasi attività relativa a ICO. Inoltre, l'Annuncio chiarisce che le piattaforme di trading non possono effettuare la conversione tra valuta legale e criptovaluta.

Dopo la pubblicazione dell'Annuncio, le principali piattaforme di trading nazionali originali (Huobi, OKEx, ecc.) hanno successivamente chiuso le proprie attività in Renminbi e reindirizzato le loro funzioni di trading a siti Web offshore. Tuttavia, l'Annuncio non vieta le

transazioni o i prelievi di criptovalute tra individui o su piattaforme offshore. Inoltre, secondo la nostra esperienza, una serie di operazioni come accessi, acquisto e regolamento di valuta estera e negoziazione possono essere effettuate anche su queste piattaforme di trading utilizzando un VPN. Sebbene i server di queste piattaforme siano stati trasferiti all'estero, la possibilità di ulteriori azioni repressive da parte del governo cinese non può essere esclusa poiché i loro team operativi potrebbero ancora essere basati in Cina.

Riepilogo e prospettive

In conclusione, l'attività vietata in Cina attualmente include ma non è limitata a (1) transazioni di criptovaluta da parte di istituti finanziari e istituti di pagamento; (2) Finanziamento di criptovaluta e (3) scambi tra corso legale e Criptovaluta su piattaforme di transazione.

Tuttavia, l'attuale atteggiamento normativo del governo cinese sulle transazioni di criptovaluta tra individui, in particolare sulle transazioni di criptovaluta su piattaforme offshore, rimane poco chiaro, pur non escludendo la possibilità di una supervisione più stretta in futuro. Inoltre, dati gli inevitabili rischi elevati delle criptovalute (come hacking¹, riciclaggio di denaro, sovraemissione², non ritiro³, ecc.), è consigliabile agli investitori di mantenere un atteggiamento cauto riguardo alle criptovalute, effettuando investimenti razionali, controllando i rischi di investimento in modo ragionevole e mantenendo la tutela dei propri beni. Come detto da Andrew Bailey, governatore della Banca d'Inghilterra, "Se intendi acquistare criptovaluta, devi essere pronto a perdere tutto".

.....
Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.contr@ice.it oppure visitate il sito web <http://accessoalmercato.ice.it/>.

¹ Nel "Binance Incident" del 7 marzo 2017, gli hacker hanno attaccato e rubato account di criptovaluta in Binance, uno scambio di valuta digitale, per oltre 700 milioni di RMB.

² Secondo Decrypt, il 13 maggio 2021, Vitalik Buterin, che ha ricevuto il 50% della valuta SHIB emessa in dono dai suoi fondatori, ha ritirato la valuta (originariamente sigillata) dallo scambio e l'ha trasferita a fondazioni come l'India Covid-Crypto Relief Fund, causando un crollo del prezzo unitario di SHIB Currency di quasi il 40% quel giorno.

³ Poiché il business delle criptovalute in Cina è ancora in una zona grigia, le piattaforme di trading attualmente utilizzate in Cina avranno occasionalmente il problema di non essere in grado di prelevare contanti.



Behind The SHIB Coin Explosion: China's Regulation Of Cryptocurrencies

Following Bitcoin and Doge Coin, SHIB Coin has suddenly exploded in popularity, even taking second place among hot topics within virtual currency circles. SHIB Coin, also known as Shiba Inu cryptocurrency, was developed in August 2020. It is a “copycat currency” along with previous DOGE, ELON, and AKITA Currencies, which considers itself as an experiment in setting up a decentralized spontaneous community.

Of course, the explosion of SHIB Coin cannot be separated from Elon Musk's KOL role on Twitter. On May 7th, Tesla's independent director, Hiromichi Mizuno, said on Twitter that “It's fine if investors want to trade Shiba coins in the short-term but don't even think of doing the same with Shiba dogs.” Musk responded immediately, “I'm looking for a Shiba pup!” After this tweet was sent out, the unit price of SHIB Coin skyrocketed to 1400% against the previous unit price over the next three days, even more than 200,000 times compared to the issuance price. Many investors in China also joined this virtual currency speculation upsurge but behind the explosion of SHIB Coin, China's regulatory attitude toward cryptocurrencies cannot be ignored.

Definition of a Cryptocurrency

A cryptocurrency, also known as a “Token”, was firstly invented by “Satoshi Nakamoto” under the Bitcoin title. By using blockchain technology (“distributed ledger”) as the core technology, a decentralized accounting system is formed in which each user could keep a record of every transaction made since the beginning of the cryptocurrency on his or her computer. The record is kept by each user fairly and openly and could not be tampered with or confiscated. Although defined as a “copycat currency”, SHIB Coin was invented based on blockchain technology, the same as Bitcoin, therefore it also belongs to the category of a Cryptocurrency.

The properties of a cryptocurrency are generally divided into three parts: (a) a virtual commodity; (b) a virtual currency; and (c) securities. Throughout the world, a handful of countries endorse the definition as a virtual currency (e.g., Germany, New York State in the US) and securities (e.g., Singapore, Switzerland), However, China, like most other countries, only endorses the virtual commodity definition. As early as December 3rd, 2013, the People's Bank of China (“PBC”) along with 4 other ministries and commissions, jointly issued the Circular on Prevention of Risks from Bitcoin (the “Circular”), stating that Bitcoin is not issued by the national currency issuer and does not have the monetary attributes of legal repayment

and enforcement. Thus, Bitcoin was not considered as a true form of currency, but it confirmed that Bitcoin can be used as a “virtual commodity”. As the Chinese virtual currency market was not mature at the time, documents at that time mostly used the term “Bitcoin” to refer to a Cryptocurrency.

China’s Regulation of Cryptocurrencies

Because cryptocurrencies have the characteristics of “T + 0” (free to buy and sell on the same day), 24-hour uninterrupted trading, no upper & lower limit, uncontrolled issuance, anonymity, etc., they began to exponentially grow in both the primary and secondary markets.

Firstly, regarding blockchain technology, as the underlying technology and infrastructure of cryptocurrencies, it can be said that China has not imposed too many restrictions on its development. On January 10th, 2019, the State Internet Information Office issued Administrative Provisions on Block Chain Information Services (the “Regulation”), which mainly stipulates the obligations of users of Blockchain Information Services in regards to real-name registration, filing, and security assessment. On December 24th, 2019, the Shenzhen Stock Exchange released the “Blockchain 50 Index” to reflect the performance of blockchain industry-related companies, effectively helping to invest in blockchain concept stocks. However, when it comes to the cryptocurrencies, China’s regulatory stance is clearly much stricter. The Circular explicitly prohibits financial institutions and payment institutions from engaging in Bitcoin-related business and requires PBC branches to guard against possible money laundering risks arising from Bitcoin.

In addition, as a self-issued “white paper” is enough for endorsement to avoid regulatory scrutiny, more and more blockchain projects conduct Initial Crypto-Token Offering (“ICO”) in the primary market, most of which have no real value but are used for speculative money. In response to this market disorder, PBC and 6 other ministries and commissions issued the Announcement on Preventing Initial Crypto-Token Offering (the “Announcement”) on September 13th, 2017, which defines financing by issuing cryptocurrency as illegal fundraising and prohibits various organizations, individuals, fundraising trading platforms, financial institutions, and non-banking payment institutions from engaging in any activities relating to ICO. In addition, the Announcement clarifies that trading platforms shall not engage in the conversion between legal currency and cryptocurrency.

After the Announcement was issued, the original mainstream domestic trading platforms (Huobi, OKEx, etc.) successively closed down their Renminbi business and redirected their trading functions to offshore websites. However, the Announcement does not prohibit the transactions or withdrawals of cryptocurrencies between individuals or on offshore platforms. In addition, according to our observations, a series of operations such as logins, foreign exchange purchase & settlement, and trading can also be made on these trading platforms by using a VPN. Although the servers of these platforms have been relocated overseas, the

possibility of further crackdown actions by the Chinese government cannot be ruled out as their operation teams may still be based in China.

Summary and Prospects

In conclusion, the prohibited business in China currently includes but is not limited to (1) Cryptocurrency transactions by financial institutions and payment institutions; (2) Cryptocurrency financing and (3) exchanges between legal tender and Cryptocurrency on transaction platforms.

However, the current regulatory attitude of the Chinese government on Cryptocurrency transactions between individuals, especially on Cryptocurrency transactions on offshore platforms, remains unclear, while not ruling out the possibility of tighter supervision in the future. In addition, given the unavoidable high risks of Cryptocurrencies (such as hacking⁴, money laundering, over-issuance⁵, non-withdrawal⁶, etc.), it is advisable that investors be cautious about cryptocurrencies, make rational investments, control investment risks in a reasonable manner, and keep the security of their assets. As Andrew Bailey, the governor of the Bank of England said, "If you intend to purchase Cryptocurrency, you should be prepared to lose it all."

.....
This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.contr@ice.it or visit the website <http://accessoalmercato.ice.it/>.

⁴ In the "Binance Incident" of March 7, 2017, hackers attacked and stole Cryptocurrency accounts in Binance, a digital currency exchange, for more than RMB 700 million.

⁵ According to Decrypt, on May 13, 2021, Vitalik Buterin, who received 50% of SHIB Currency issued as a gift from its founders, withdrew the currency (originally sealed) from the exchange and transferred it to foundations such as the India Covid-Crypto Relief Fund, causing the unit price of SHIB Currency to plummet by nearly 40% on the day.

⁶ As the Cryptocurrency business in China is still in a gray area, the trading platforms currently used in China will occasionally have the issue of not being able to withdraw cash.



La Cina Incoraggia Gli Investimenti In Ricerca E Sviluppo Con Significative Detrazioni Fiscali

Il Ministero delle Finanze cinese, insieme all'Amministrazione Fiscale Statale, ha pubblicato una comunicazione con l'obiettivo di migliorare la politica esistente in merito alle detrazioni sulle spese di ricerca e sviluppo. Le autorità si sono pronunciate in data 7 aprile 2021, ma la comunicazione ha effetto retroattivo dal 1° gennaio 2021 fino al 31 dicembre 2023. Al fine di stimolare ulteriormente le imprese ad aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo, nonché a sostenere l'innovazione scientifica e tecnologica, la detrazione fiscale sui tali spese è stata appunto ulteriormente aumentata.

Se le spese di ricerca e sviluppo sostenute dalle imprese manifatturiere non hanno costituito attività immateriali e sono incluse nel bilancio corrente, possono essere detratte per un ulteriore 100% del loro valore. In precedenza, le aziende manifatturiere potevano detrarre un ulteriore 75% delle loro spese di ricerca e sviluppo. Tuttavia, se le spese di ricerca e sviluppo hanno generato un bene immateriale, tali spese possono essere ammortizzate al 200% del costo sostenuto prima del pagamento delle imposte del periodo di riferimento. I benefici realizzati in entrambi i casi sono essenzialmente gli stessi, cioè che cambia è il periodo su cui tali benefici possono essere applicati. Nel primo caso la super deduzione delle spese di R&S è applicata in un anno, mentre nel secondo caso il super-ammortamento segue la vita utile del bene immateriale.

Le imprese manifatturiere che possono beneficiare di questa politica sono quelle le cui principali entrate commerciali generate dalla produzione hanno rappresentato oltre il 50% delle entrate totali nell'anno in questione.

Quando le imprese dichiarano e versano anticipatamente l'imposta sul reddito delle società (CIT) nel terzo trimestre dell'anno (nel caso di dichiarazione trimestrale) o a settembre (nel caso di dichiarazione mensile), possono scegliere di godere della politica di detrazione preferenziale per le spese di ricerca e sviluppo nella prima metà dell'anno. In caso contrario, possono applicare la politica di detrazione aggiuntiva preferenziale durante la dichiarazione annuale della CIT.

Si stima che la nuova politica ridurrà le imposte sul reddito delle società di circa 80 miliardi di RMB. Questo è uno dei maggiori tagli fiscali implementati in Cina nel 2021, sempre nell'ottica di sostenere le imprese nazionali nella ripresa economica globale dalla pandemia di Covid-19.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.contr@ice.it oppure visitate il sito web <http://accessoalmercato.ice.it/>.



China Encourages Investment In R&D With Significant Tax Deductions

China's Ministry of Finance together with the State Taxation Administration have issued an announcement with the goal to enhance the existing policies for pre-tax additional deductions for R&D expenses. The announcement was first issued on April 7th, 2021 and is effective retrospectively from January 1st, 2021. In order to further stimulate enterprises to increase investment in research and development (R&D), as well as support scientific and technological innovation, the pre-tax additional deduction policy for enterprise R&D expenses has been further increased.

If R&D expenses incurred by manufacturing enterprises in conducting R&D activities have not formed intangible assets and are included in the current profits and losses, they shall be deducted according to the regulations and these expenses can be additionally deducted before tax at 100 percent of the actual deductions. Previously, manufacturing firms could additionally only deduct 75% of their R&D expenses. However, if intangible assets have been formed, starting from January 1st, 2021, they can be amortized before tax at 200 percent of the actual deductions.

The manufacturing enterprises which can benefit from this policy are those whose main business revenue generated from manufacturing accounted for more than 50% of the total revenue in the given year.

When enterprises file and prepay corporate income tax (CIT) in the third quarter of the year (if taxes are filed quarterly) or September (if taxes are filed monthly), they can choose to enjoy the preferential deduction policy for R&D expenses in the first half of the year. If not, they can apply the preferential additional deduction policy for R&D expenses during the annual CIT filing.

It is estimated that the new policy will cut corporate income taxes by roughly RMB 80 billion. This is one of the largest tax cuts implemented in China in 2021, as the country supports domestic businesses amidst the global economic recovery from the Covid-19 pandemic.

.....
This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal

Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.contr@ice.it or visit the website <http://accessoalmercato.ice.it/>.